



ABC

Associazione Brianza Campegiatori

Sede a Vimercate (MB) c/o Villa Volontieri – Via Velasca 22
E.Mail: brianzacampeggiatori@gmail.com – Sito: www.abc.brianzaest.it



IL PAESE IN CUI REGNARONO I MONTEFELTRO E I MALATESTA ITINERANTE NELLA ROMAGNA E NELLE MARCHE

24 Aprile. Ci troviamo alle ore **17,00** a **Milano Marittima** in un parcheggio libero sul mare (parcheggio di Viale Forlì) GPS 44,27770-12,351636, a pochi mt dal Ristorante Pesce Azzurro dove alle ore 20,00 andiamo a cena. Come sapete tutto pesce azzurro a poco più di 10€.

Si può parcheggiare anche sul lungomare, essendo fuori stagione non si paga nulla.

25 Aprile. Alle ore 9,00 ci trasferiamo a **Rimini** (35Km) per andare nel parcheggio con C.S. di Via Roma, GPS 44,05987-12,57671 (10€ giorno + 3€ la corrente). Alle ore 14,00 andiamo a piedi a visitare la **Domus del Chirurgo** e relativo museo in Piazza Luigi Ferrari, 800mt. Serata in libertà, siamo a 1 Km circa dal lungomare per una eventuale passeggiata notturna.

26 Aprile. Alle ore 9,00 ci trasferiamo a **San Leo** (33km), parcheggio libero in Piazza Buscarini Mario GPS 43,897568 12,344185. Visita libera del borgo e nel pomeriggio visita alla **Fortezza di Cagliostro** con audio guida. La salita alla rocca si può fare anche con la navetta.

27 Aprile. Alle ore 9,00 ci trasferiamo a **Sant'Agata Feltria** (25Km) in A.A. con corrente (0,2€ ora). GPS 43,86363-12,20566. Visita libera del borgo. Consigliamo una sosta presso la pizzeria "**Da Graziano**", la pizza più della Romagna.

28 Aprile. Alle ore 9,00 ci trasferiamo a **Carpegna** A.A in Via A. Moro GPS 43,78083-12,34040 (energia a 0,3€ ora), visita della cittadina. In via Falconieri (300mt) è presente il ristorante "**Da Silvana**".

29 Aprile. Alle ore 9,00 ci trasferiamo a **Urbino** (40 Km) A.A di Via Neruda GPS 43,7333-12,62722 (1 Km dal centro), visita libera della città. In via Don Minzoni (700mt) è presente il **Ragno d'Oro**, la "Crescia Sfogliata" più buona di Urbino.

30 Aprile. Ore 9,00 visita guidata della città, 5H circa. L'itinerario comprende il **Centro Storico**, il **Quartiere Medioevale e Rinascimentale**, il **Palazzo Ducale**, la **Galleria Nazionale**, il **Duomo**, la **Casa di Raffaello**, gli **Oratori di San Giovanni Battista** e di **San Giuseppe**, pranzo libero. In serata ci trasferiamo a **Fano** A.A di Via Sassonia GPS 43,84263-13,03151, (18€ giorno). Anche a Fano c'è il ristorante Pesce Azzurro.

1° Maggio. Visita libera della città di Fano

L'itinerante è riservato ai soli soci A.B.C.

Per ovi motivi è a numero chiuso (max 3 gruppi da 10 equipaggi).

Non abbiamo prenotato alcun ristorante in quanto lasciamo la libera scelta e decidiamo di volta in volta. Ogni equipaggio si paga eventuali aree di sosta.

Il costo del tour è di 45€ a persona per gli ingressi alla Domus del Chirurgo, alla Rocca di San Leo e la visita guidata di Urbino con relativi ingressi.

DETTAGLI DEL TOUR

La casa del chirurgo



Si trova nella zona settentrionale dello scavo di piazza Ferrari. È la struttura principale: il suo ottimo stato di conservazione e la ricchezza del corredo di reperti, ne fanno un sito archeologico di rilievo. Risalente al II secolo d.C., la domus è uno splendido esempio di architettura romana, con le sue stanze dai pavimenti musivi e i soffitti e le pareti decorate da affreschi policromi. La casa, di proprietà di un medico chiamato Eutyches, ha

restituito una gran quantità di reperti, di cui il principale è una cassetta contenente 150 ferri chirurgici. È stato semplice, allora ricostruire l'identità del padrone di casa: un medico militare proveniente probabilmente dalla Grecia. La domus venne distrutta da un incendio verso la metà del III secolo ad opera di una scorreria di Alemanni.

San Leo

San Leo, detta già Montefeltro, è situata a metri 583 s.m., a 32 km. da Rimini, nella Val Marecchia (SS 258), su un enorme masso roccioso tutt'intorno invalicabile; vi si accede per un'unica strada tagliata nella roccia. Sulla punta più alta dello sperone si eleva l'inespugnabile Forte, rimaneggiato da Francesco di Giorgio Martini, nel XV secolo, per ordine di Federico III da Montefeltro. L'antichissima città che fu capoluogo (dall'origine alla fine) della contea di Montefeltro e teatro di battaglie civili e militari per circa due millenni, assunse con Berengario II il titolo di Capitale d'Italia (962-964). S. Leone (sec. IV d.C.) ne fu l'evangelizzatore. La città ospitò Dante ("Vassi in San Leo...") e S. Francesco d'Assisi, che qui ricevette in dono il Monte della Verna dal Conte Orlando di Chiusi nel Casentino (1213). Si conserva ancora la stanza ove avvenne il colloquio fra i due uomini. Nel forte, trasformato in prigione durante il dominio pontificio, furono rinchiusi il Conte di Cagliostro, che vi morì nel 1795, e Felice Orsini (1844). Il panorama che si gode da San Leo è uno dei più belli e caratteristici della regione la vista spazia sui monti circostanti e lungo, la vallata del Marecchia, fino al mare.

Sant'Agata Feltria



Situata al confine fra Marche e Romagna, Sant'Agata Feltria ha origini antichissime. Già abitata dagli Umbri Sarsinati, nei secoli successivi appartenne a vari feudi, fra i quali i Malatesta, i Montefeltro e poi ai Fregoso che diedero il nome alla rocca costruita verso il secolo X e restaurata da Francesco di

Giorgio Martini nel 1474. Oltre alla già citata Rocca, ora sede di un museo permanente, Sant'Agata Feltria conserva uno stupendo e ben mantenuto centro storico e diversi complessi di notevole valore storico, tra cui il convento e chiesa di San Girolamo e soprattutto il teatro Angelo Mariani che, con struttura interamente in legno, è uno dei più antichi teatri d'Italia; il tutto dominato, dall'alto di Mont'Ercole, da un imponente bosco di castagni.

Carpegna

Adagiata sulla costa dell'omonimo monte, immersa nel verde dei suoi faggeti, Carpegna è il centro di quel Montefeltro aspro e gentile che fu terra di santi e condottieri di cupe leggende e di storia. La gastronomia risente delle vicine Toscana e Romagna, si pensi alla piada (crostolo), al prosciutto, ai funghi, ai tartufi, al formaggio, al miele, ai dolci che si possono mangiare solo qui.



Urbino



Immersa nelle morbide colline [marchigiane](#), tra la valle del Metauro e la valle del Foglia, sorge Urbino, città d'immensa ricchezza storica e artistica. Proprio per questo a Urbino è facile perdersi con il naso all'insù mentre si

*passeggia nel suo centro storico. Circondata da una lunga cinta muraria in cotto e adornata da edifici in pietra arenaria, grazie al lavoro di importanti artisti Urbino da semplice borgo divenne "culla del Rinascimento" e, ancora oggi, passeggiando per il suo centro storico se ne respira l'aria quattrocentesca. Una caratteristica questa che gli ha fatto guadagnare l'onore di entrare nella [World Heritage List](#) nel 1998. Ed è soprattutto grazie all'apporto di Federico di Montefeltro che Urbino acquisì quell'eccellenza monumentale e artistica, la cui influenza si è largamente estesa al resto d'Europa. Questo grande mecenate infatti seppe non solo trasformare Urbino in una magnifica corte principesca, ma anche attrarre nel ducato il meglio che la cultura umanistica rinascimentale italiana potesse offrire: [Piero della Francesca](#), Luciano Laurana, Leon Battista Alberti, Francesco di Giorgio Martini, Girolamo Genga ed il padre di Raffaello, Giovanni Santi. Alcune tra le più importanti maestranze dell'epoca furono coinvolte nella costruzione del palazzo, oggi sede della **Galleria Nazionale delle Marche**. E una visita alla Galleria è d'obbligo se si vogliono ammirare alcuni capolavori assoluti della storia dell'arte qui conservati: "Flagellazione di Cristo" e "Madonna di Senigallia" di Piero della Francesca, "Comunione degli Apostoli" di Giusto di Gand; "Miracolo dell'Ostia Profanata" di Paolo Uccello e la sublime "Muta" di Raffaello. Nelle vicinanze da non perdere la **Data** (le stalle ducali), collegata al Palazzo dalla magnifica **Rampa elicoidale**. Bella artisticamente, ma bella anche dal punto di vista paesaggistico, trovandosi tra due colli, Urbino offre un panorama fatto di tetti e di chiese decisamente suggestivo.*